

REGOLAMENTO per l'accesso alla SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

1. La Scuola Primaria paritaria e parificata *Città dell'Educazione Maria Consolatrice* accoglie, (su richiesta dei genitori o di chi esercita la patria potestà) tutte le bambine e i bambini in età scolare e si impegna ad erogare un servizio esente da discriminazioni di sesso, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

L'istituzione scolastica nel riconoscere le differenze di cui gli alunni sono portatori per storia personale, potenzialità, lingua e cultura, è impegnata a cogliere e valorizzare le diversità come risorse per la "promozione delle regole del vivere e del convivere".

Le situazioni di difficoltà verranno seguite con particolare cura ed attenzione; verranno promossi incontri specifici con i genitori e, nel caso di disabilità e di bisogni educativi speciali, con gli operatori e i servizi di riferimento.

2. Iscrizione e contributi di frequenza

La **tassa d'iscrizione**, da versare contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, è di € 80,00 iva inclusa; la quota non è rimborsabile in caso di rinuncia.

Il **contributo per spese accessorie alla frequenza annuale** è fissato in € 1.950,00 iva inclusa. E' facoltà dei genitori pagare l'intera quota in un'unica soluzione all'inizio dell'anno scolastico oppure suddiviso in dieci mensilità (settembre- giugno) pari ad €195,00 iva inclusa.

Per le famiglie che pagheranno l'intero corrispettivo annuale entro il 30 ottobre di ogni anno, sarà attuato **uno sconto pari al 5%** sul contributo di spese accessorie alla frequenza.

Lo sconto non è applicabile nel caso si usufruisca di altre forme di riduzione, fatta eccezione per quelle sulla mensa scolastica previste dal Regolamento.

Il costo della **mensa scolastica** è di € 4,80 iva inclusa a pasto effettivamente consumato.

La Scuola mette a disposizione delle famiglie:

il **servizio di anticipo** a partire dalle ore 7.30, senza alcun onere aggiuntivo;

Il **servizio di doposcuola**, dalle ore 16.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, attivato da settembre a giugno, con un minimo di 8 bambini iscritti.

<u>QUOTA MENSILE</u>	<u>1 giorno settimanale</u>	<u>2 giorni settimanali</u>	<u>3 giorni settimanali</u>	<u>4 giorni settimanali</u>	<u>5 giorni settimanali</u>
<u>doposcuola lungo</u> dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (inclusa la merenda)	30,00€	45,00€	60,00€	80,00€	95,00€
<u>doposcuola breve</u> dalle ore 16.00 alle ore 17.00 (inclusa la merenda)	25,00€	35,00€	50,00€	60,00€	70,00€

Il servizio può essere acquistato anche per periodi ridotti, previa iscrizione.

Per i bambini iscritti ai servizi aggiuntivi, il costo del doposcuola previsto dalle 16.00 alle 18.00 è di € 20,00 per un giorno a settimana.

Oltre agli iscritti al servizio sono tenuti al pagamento della quota prevista per il doposcuola, pari a € 95,00, coloro che ritirano l'alunno in ritardo per più di due volte nell'arco del mese, così come risulterà dalla firma nel registro giornaliero delle presenze.

Il contributo per spese accessorie alla frequenza e il costo della mensa non sono soggetti a variazioni per l'intero anno scolastico.

Il **pagamento** del contributo per spese accessorie alla frequenza, della mensa e dell'eventuale servizio di doposcuola dovrà avvenire con bonifico bancario entro il giorno cinque del mese di riferimento.

Entro i primi giorni di ciascun mese, la scuola comunicherà in forma scritta ai genitori il riepilogo delle **presenze in mensa** dell'alunno/a, relative al mese precedente.

Bonifico intestato su c/c: CITTA' DELL'EDUCAZIONE- Banca UNICREDIT

Dati bancari: IBAN: IT 60 0 02008 14113 000401427446

Specificando: NOME DEL BAMBINO / MESE DI RIFERIMENTO

La corresponsione del contributo per spese accessorie alla frequenza per 10 mensilità (da settembre a giugno) non può essere sospesa nel corso dell'anno scolastico.

Salvo casi eccezionali, che saranno valutati dal Consiglio di Amministrazione (ad esempio: ricoveri ospedalieri prolungati e reiterati, interventi chirurgici, ecc), il pagamento delle quote mensili non può essere né ridotto né sospeso per nessuna ragione, lo stesso dicasi per quanto già corrisposto. Si specifica, inoltre, come, nel caso di chiusura della struttura per cause non imputabili alla Città dell'Educazione, non sarà prevista alcuna sospensione e/o riduzione della quota mensile, né la restituzione di quanto eventualmente già versato. Non sono previste forme di riduzione o sospensione del contributo per assenze temporanee, anche se prolungate, dovute a malattia.

Alla condizione di morosità prolungata oltre tre mesi, senza giustificato motivo, consegue la segnalazione all'ufficio legale, per l'avvio della pratica di recupero crediti.

3. Riduzioni ed esoneri

Costituisce **unico requisito per avanzare domanda di riduzione o esonero** dal pagamento del contributo per spese accessorie alla frequenza e/o della mensa scolastica **una condizione di particolare difficoltà economica,** anche temporanea, **del nucleo familiare.**

Le **domande di riduzione o esonero dal pagamento contributo per spese accessorie alla frequenza e/o della mensa scolastica,** indirizzate al Consiglio di Amministrazione e opportunamente motivate, possono essere presentate all'atto dell'iscrizione e comunque in via ordinaria non oltre il 30 settembre.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione far seguire alla presentazione della domanda, la richiesta di un colloquio personale per una valutazione approfondita delle motivazioni alla base della richiesta.

Il Consiglio di Amministrazione comunicherà in forma scritta entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda le decisioni assunte.

Qualora non sussistano più le condizioni che hanno determinato la richiesta, è obbligo del richiedente darne tempestiva comunicazione, in forma scritta, al Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di iscrizione di due o più figli presso i diversi segmenti scolastici di *Città dell'Educazione Maria Consolatrice*, si procederà alla riduzione del 50%% del pagamento della mensa per il figlio maggiore; dal 3° figlio iscritto, la riduzione sarà del 100% sempre applicata al solo figlio maggiore.

4. Informazioni e disposizioni per la gestione organizzativa del servizio

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì con orari che verranno comunicati entro il mese di settembre

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è a disposizione, in visione ai genitori, in segreteria.

Le proposte dei servizi aggiuntivi vengono presentate nel mese di ottobre.

La scuola fornirà la proposta di un servizio di Centro Estivo (attività ludico-ricreative) dal lunedì al venerdì nel mese di Luglio, che prenderà concreto avvio una volta valutata la sua effettiva attuabilità a partire anche dal raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CALENDARIO SCOLASTICO

All'inizio di ogni anno scolastico viene consegnato a ciascuna famiglia il calendario scolastico previsto dalla Regione Toscana, con integrazione delle delibere di Istituto, contenente:

- i giorni di sospensione delle attività didattiche
- il quadro complessivo degli incontri degli Organi Collegiali e dei Genitori;
- l'orario di funzionamento del plesso scolastico

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCOLASTICO

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00 (possibilità di entrata anticipata dalle 7.30 e prolungamento d'orario fino alle ore 18.00), così suddiviso:

- ❖ Tempo scuola → 37.30 ore
- ❖ Tempo curricolare / Tempo insegnamento → 30 ore
- ❖ Tempo mensa → 2.30h
- ❖ Tempo gioco libero → 5 ore

Per facilitare l'uscita, i docenti delle varie classi accompagneranno gli alunni all'entrata della scuola in momenti diversi e successivi, a partire dalle ore 15.50 circa, iniziando dalla classe I.

DELEGHE

Si ricorda che le deleghe hanno validità annuale, pertanto dovranno essere rinnovate ad ogni inizio di anno scolastico.

ORARIO GIORNATA TIPO

08.30 – 10.30	attività curricolari
10.30 – 11.00	ricreazione
11.00 – 12.30	attività curricolari
12.30 – 13.00	mensa
13.00 – 14.00	gioco libero
14.00 – 16.00	attività curricolari

È raccomandata la massima puntualità negli orari di entrata e di uscita.

RITARDI

Gli alunni sono ammessi alla lezione purché genitori e/o accompagnatori compilino il permesso in Segreteria.

In caso di ripetuti ritardi (cinque volte), il problema verrà sottoposto alla valutazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

USCITE ANTICIPATE

Eccezionalmente, i genitori possono far richiesta di uscita anticipata, con presentazione di domanda scritta. Le uscite anticipate per più giorni saranno concesse solo per motivi terapeutici, previa domanda correlata da certificazione. Gli alunni, con permessi di uscita anticipata, devono essere affidati esclusivamente ai genitori o a persone munite di delega scritta.

PERMESSI STRAORDINARI

La frequenza dell'alunno è obbligo di legge.

Possono essere ammesse assenze non dovute a malattie, se limitate nel tempo e per seri motivi, previo parere degli insegnanti e autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche.

ESONERI

Per attività motorie:

- per periodi lunghi - presentazione di un certificato medico;
- per una lezione - richiesta scritta dal genitore.

Per servizio mensa:

- presentazione di un certificato medico in caso di problemi alimentari continuativi;
- richiesta scritta dal genitore, da consegnare al mattino, in caso di problemi alimentari occasionali.

DIVISA SCOLASTICA

La scuola richiede alle famiglie che ogni bambino/a indossi la divisa scolastica, composta da:

- grembiule: colore blu
- tuta: colore blu
- polo manica lunga: colore bianco
- polo manica corta: colore bianco
- Leggings di colore blu per le bambine
- Pantalone corto di colore blu per i bambini

Il grembiule dovrà essere indossato tutti i giorni, eccetto nella giornata in cui è prevista l'educazione motoria, nelle uscite in città e per la partecipazione alla Santa Messa.

La tuta è richiesta per le uscite didattiche (gite), per le feste di Natale e fine anno scolastico.

Nei mesi più caldi, previa comunicazione da parte dell'istituto, il grembiule potrà essere sostituito con la divisa: polo e leggings per le bambine e pantalone corto con polo per i bambini.

MALATTIE ED ASSENZE

Riammissione alle lezioni dopo assenza per malattia: il certificato di riammissione a scuola è necessario solo se l'assenza per malattia è superiore a 5 giorni, computati quelli festivi se ricadenti all'interno dell'arco temporale dell'assenza (esempi: inizio assenza venerdì, rientro mercoledì successivo, certificato non richiesto; inizio assenza lunedì, rientro il lunedì successivo, certificato non richiesto; inizio assenza venerdì, rientro giovedì successivo, necessita certificato).

Nel calcolo dei giorni di assenza non vanno considerati i giorni delle vacanze (esempio: alunno assente il giorno di rientro dalle vacanze natalizie; e ciò vale anche se lo fosse stato l'ultimo giorno di scuola precedente le vacanze medesime. In questi casi, quindi, non occorre produrre certificato medico).

Somministrazione di farmaci a scuola: per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci ci rifacciamo alla delibera della Regione Toscana N. 112 del 20 febbraio 2012.

Obbligo vaccinale: per quanto riguarda le vaccinazioni rimandiamo alle disposizioni della Regione Toscana.

TETTO SPESE

Il Consiglio di Istituto delibererà ogni anno un tetto spesa massimo annuale, a tutela delle famiglie, per progetti ed uscite didattiche.

Dopo l'approvazione del Consiglio di Interclasse, le famiglie potranno aderire al pacchetto progetti ed uscite didattiche, ed effettuare il pagamento della cifra richiesta. Le famiglie possono rifiutare di partecipare ad alcuni progetti comunicandolo entro 15 giorni successivi dalla comunicazione dell'approvazione del Consiglio d'Interclasse.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Gli alunni devono tenere e lasciare in ordine il luogo di svolgimento delle attività didattiche, ludiche e ricreative; i rifiuti devono essere accuratamente depositati negli appositi contenitori; i servizi igienici devono essere lasciati puliti e in ordine.

È tassativamente vietato l'uso dei telefoni cellulari durante le ore di lezione.

Gli alunni non devono correre mai nelle aule, lungo i corridoi, sulle scale. Gli spostamenti all'interno della scuola sono consentiti solamente per motivazioni didattiche, sotto la guida o con il consenso dei docenti. Gli alunni possono essere accompagnati dai genitori fino alla porta di ingresso del piano ma non alle singole classi.

PROVVEDIMENTI EDUCATIVI

I provvedimenti educativi hanno finalità educativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati al rispetto reciproco all'interno della comunità scolastica. Essi saranno applicati dai docenti ed educatori di classe, dalla coordinatrice delle attività didattiche ed educative, dal Consiglio d'Interclasse su proposta di docenti, educatori e coordinatrice, in

base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze e avranno valenza solo nell'anno scolastico in corso.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Grande rilevanza viene data alla relazione positiva tra gli operatori scolastici e le famiglie degli alunni: essa si configura come un sistema che va dal momento dell'accoglienza a quello dell'orientamento in uscita, passando attraverso i colloqui individuali per la messa a punto dei successi o dei problemi legati alla frequenza scolastica dei bambini.

A questo si aggiunge la consuetudine della partecipazione delle famiglie alle "feste della scuola", grazie alle quali il dialogo tra insegnanti e genitori non è soltanto orientato alle caratteristiche di ciascun alunno ma alla qualità complessiva della scuola.

I genitori inoltre sono coinvolti nei momenti di "Scuola Aperta", nei quali possono prendere visione dei lavori svolti dai bambini nei laboratori o durante i progetti.

Talvolta nel corso dell'anno la scuola organizza per i genitori momenti di incontro con esperti su temi di interesse educativo o di puericultura o prevenzione socio-sanitaria.

Durante l'anno scolastico sono previsti:

- un'assemblea di classe per l'elezione degli Organi Collegiali e 3 consigli d'interclasse.
- incontri con i genitori pianificati: Un primo colloquio avviene nella prima quindicina di novembre e uno successivo nella prima quindicina di aprile, per fare il punto sulla situazione iniziale e in itinere dell'alunno. È anche possibile avere, su richiesta dei genitori o degli insegnanti, colloqui individuali su appuntamento.

La consegna dei documenti di valutazione: nella prima quindicina di febbraio e nella prima quindicina di giugno.